

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 115

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e il Dipartimento del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana per l'attuazione di forme di collaborazione finalizzate alla realizzazione di iniziative formative nelle scuole, tese alla promozione della legalità nel mondo del lavoro, dell'alfabetizzazione previdenziale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15 luglio 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto lo Statuto Speciale della Regione Siciliana approvato con R.D. Lgs. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 17, comma 1, lettera f;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1952, n. 1138, "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di lavoro e di previdenza sociale*";

Il Segretario

Il Presidente

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3"*;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, *"Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, che istituisce l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* e, in particolare, l'articolo 21 che riconosce l'autonomia alle istituzioni scolastiche ed educative consentendo loro di interagire con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nell'ottica di garantire una più agevole fruizione del servizio di istruzione;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15, e, in particolare, l'articolo 24-bis, recante *"Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale"* che mira ad assicurare *"l'efficacia, l'efficienza e la sistematicità delle azioni dei soggetti pubblici e privati anche in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale"*;

Vista la legge 20 agosto 2019, n. 92, *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 settembre 2024, n. 183, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, che prevedono, tra l'altro, la promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale;

Viste, altresì, le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria per il primo e il secondo ciclo di istruzione, redatte dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito ai sensi del comma 6 del citato articolo 24-bis del decreto-legge n. 237/2016;

Considerato che l'INPS, in attuazione delle Linee Guida Gestionali, individuate per l'anno 2026 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150 del 1° ottobre 2025, con particolare riferimento alla linea guida gestionale n. 20 *"Iniziativa sulla cultura previdenziale indirizzate alle giovani generazioni"*, realizza una serie di iniziative di formazione e informazione finalizzate a promuovere e a diffondere la cultura previdenziale con la collaborazione di interlocutori istituzionali, pubblici e privati, rivolte, in particolare, alle giovani generazioni con cui intende rafforzare il legame, favorendo un approccio innovativo alla comunicazione previdenziale nonché un'interazione consapevole e proattiva con i servizi pubblici loro dedicati;

Considerato che l'INL esercita e coordina, su tutto il territorio nazionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Considerato che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia sostiene la crescita delle giovani generazioni attraverso la valorizzazione di attitudini e competenze trasversali, integrando i percorsi formativi con il territorio in conformità alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Considerato che il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana svolge sul territorio regionale, tra l'altro, compiti in materia di politiche attive del lavoro, orientamento e servizi formativi, promuovendo l'occupazione e l'inclusione sociale, nonché attività di vigilanza e ispettiva;

Atteso che le Parti, con il Protocollo d'intesa in oggetto, intendono collaborare per realizzare un'iniziativa progettuale di formazione indirizzata, in particolare, agli studenti delle quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Siciliana, volta a diffondere la conoscenza dei principali servizi di orientamento professionale e di supporto nella fase di accesso al mercato del lavoro e finalizzata alla promozione della cultura previdenziale, della legalità e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso un approccio comunicativo basato sul dialogo, sulla partecipazione attiva e consapevole e sulla valorizzazione degli strumenti digitali istituzionali dedicati ai più giovani;

Preso atto che l'INPS si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze specialistiche e le proprie professionalità nonché a progettare un percorso formativo rivolto inizialmente agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti tecnici e professionali, volto ad approfondire il ruolo dell'Istituto nel sistema di welfare, il legame tra legalità contributiva, obbligo assicurativo e tutela dei lavoratori, nonché gli strumenti istituzionali a supporto dell'ingresso del mondo del lavoro;

Preso atto che l'INL si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse professionali e strumentali sul territorio per promuovere la conoscenza dei principi fondamentali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di legalità del lavoro, attraverso la predisposizione di contenuti formativi mirati;

Preso atto che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna, in particolare, a promuovere e divulgare le iniziative progettuali presso gli Ambiti territoriali della Sicilia e le relative scuole secondarie di secondo grado, che saranno invitate a programmare una giornata formativa dedicata ai temi oggetto del Protocollo, mettendo a disposizione locali e strumenti informatici di supporto;

Preso atto che il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse strumentali e professionali sul territorio per promuovere la conoscenza della piattaforma informatica SILAV Sicilia, nonché i servizi e le opportunità a questa connessa, assicurando, altresì, il coinvolgimento degli uffici periferici competenti e fornendo attività di assistenza e supporto;

Preso atto che il Protocollo in oggetto prevede l'istituzione di un Comitato di coordinamento composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte, con funzioni di indirizzo tecnico scientifico, organizzativo e di monitoraggio delle iniziative;

Preso atto che il Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per una sola volta, per un ulteriore triennio, su concorde volontà delle Parti da manifestarsi tramite scambio di note a mezzo Posta Elettronica Certificata, almeno tre mesi prima della scadenza e prevede, altresì, che le Parti possono recedere anticipatamente per motivate esigenze istituzionali, con un preavviso di almeno 60 giorni, ferma restando la conclusione delle attività già avviate;

Preso atto che il Protocollo non prevede oneri a carico delle Parti;

Visto il parere fornito nell'ambito dei compiti di informazione e consulenza dal Responsabile della protezione dei dati nominato dall'Istituto ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 2016/679;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

di adottare il Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana per l'attuazione di forme di collaborazione finalizzate alla realizzazione di iniziative formative nelle scuole, tese alla promozione della legalità nel mondo del lavoro, dell'alfabetizzazione previdenziale e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava



Assessorato Regionale della
Famiglia, delle Politiche Sociali e
del Lavoro
*Dipartimento del lavoro,
dell'impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività
formative*

Protocollo d'Intesa

per l'attuazione di forme di collaborazione finalizzate alla realizzazione di iniziative formative nelle scuole, tese alla promozione della legalità nel mondo del lavoro, dell'alfabetizzazione previdenziale e della sicurezza nei luoghi di lavoro

tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito indicato come "**INPS**"), C.F. 80078750587, rappresentato dal Presidente Avv. Gabriele Fava, domiciliato per la carica a Roma, via Ciriaco il Grande, 21 – 00144

e

l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito indicato come "**INL**"), C.F. 97900660586, rappresentato dal Direttore, Dott. Danilo Papa, domiciliato per la carica a Roma, in Piazza della Repubblica, 59 – 00185

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (di seguito indicato come "**USR Sicilia**"), C.F. 80018500829, rappresentato dal Direttore generale, Dott. Filippo Serra, domiciliato per la carica a Palermo, via Giovanni Fattori, 60 – 90146

e

il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana (di seguito indicato come "**Dipartimento del Lavoro Sicilia**"), C.F. 80012000826, rappresentato dal Dirigente generale, Dott. Ettore Riccardo Foti, domiciliato per la carica a Palermo, Viale Praga, 29 – 90146

di seguito denominate congiuntamente "**le Parti**"

VISTI

- lo Statuto Speciale della Regione Siciliana approvato con R.D. Lgs.15 maggio 1946, n. 455, convertito in Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 17, comma 1, lettera f;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1952, n. 1138, "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di lavoro e di previdenza sociale";
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- la legge 9 marzo 1989, n. 88, "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che istituisce l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'articolo 21 che riconosce l'autonomia alle istituzioni scolastiche e educative consentendo loro di interagire con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nell'ottica di garantire una più agevole fruizione del servizio di istruzione;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15, e, in particolare, l'articolo 24-bis, recante "Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" che mirano ad assicurare *"l'efficacia, l'efficienza e la sistematicità delle azioni dei soggetti pubblici e privati anche in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale"* e che prevede, al comma 6, l'istituzione del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Edufin) con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" come modificata dalla legge 5 marzo 2024, n.21;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 7 settembre 2024, n. 183, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 che prevedono, tra l'altro, la promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale;

- le "Linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola" per il primo e secondo ciclo di istruzione, redatte dal citato Comitato Edufin;

PREMESSO CHE

- la promozione di iniziative di formazione e informazione rivolte alle giovani generazioni per la diffusione della cultura previdenziale nonché della legalità nel mondo del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha come fine la conoscenza di principi e regole che possano incidere, in termini di sostenibilità, sul benessere individuale e su quello collettivo della società di cui i giovani saranno parte attiva;
- l'INPS, in attuazione delle Linee guida gestionali, individuate per l'anno 2026 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 150 del 1° ottobre 2025, con particolare riferimento alla linea guida gestionale n. 20 "Iniziative sulla cultura previdenziale indirizzate alle giovani generazioni" realizza una serie di iniziative di formazione e informazione finalizzate a promuovere e diffondere la cultura previdenziale con la collaborazione di interlocutori istituzionali, pubblici e privati, rivolte, in particolare, alle nuove generazioni, e intende rafforzarne il legame con l'Istituto favorendo un approccio innovativo alla comunicazione previdenziale nonché un'interazione consapevole e proattiva con i servizi pubblici loro dedicati;
- l'INL esercita e coordina su tutto il territorio nazionale, sulla base di direttive emanate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale, ivi compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Sicilia promuove attivamente la costruzione del progetto di vita degli studenti, sostenendo la crescita delle nuove generazioni attraverso la valorizzazione di attitudini e competenze trasversali, integrando i percorsi formativi con il territorio;
- l'USR Sicilia indirizza le azioni formative nell'ambito delle citate Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal MIM con il predetto Decreto Ministeriale n. 183/24 che contemplano, tra gli obiettivi da raggiungere, per l'istruzione secondaria di secondo grado:
 - o "la valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società";
 - o il riconoscimento "dell'iniziativa economica privata come parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza", e dello "sviluppo economico, coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone";
- il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della Regione Siciliana, avvalendosi di strumenti digitali innovativi, svolge sul territorio regionale, tra l'altro, compiti in materia di politiche attive del lavoro, di orientamento e servizi formativi e per l'impiego, finalizzati a promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, nonché compiti di vigilanza e ispettivi in materia di legislazione sociale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- nel 2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'INPS, ha sviluppato "AppLI", la piattaforma di intelligenza artificiale che ha lo scopo di supportare l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo, rivolgendosi, in particolare, ai giovani;
- da dicembre 2024 è operativa la piattaforma SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa), pensata per favorire, tra l'altro, l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro con offerta di percorsi formativi e misure di inclusione secondo le opportunità presenti sul territorio;
- nella Regione Siciliana è attivo il SILAV (Sistema Informativo Lavoro della Regione Siciliana) che opera in cooperazione applicativa con i sistemi informativi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante il quale i Centri per l'Impiego gestiscono le istanze dei cittadini e delle aziende, tracciano gli interventi di politica attiva ed erogano servizi utili per garantire i LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) in materia di lavoro;
- le Parti condividono l'impegno di definire forme di collaborazione al fine di promuovere la cultura della legalità nel mondo del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché della materia previdenziale già in età adolescenziale: ciò allo scopo di porre le fondamenta per un futuro lavorativo più consapevole, sicuro e tutelato;
- è necessario, a tale fine, definire un quadro di riferimento condiviso e coerente con le rispettive competenze istituzionali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità e oggetto

Le Parti, nel pieno rispetto delle relative competenze istituzionali attribuite a ciascuna di esse dalla normativa vigente, intendono collaborare per sviluppare azioni sinergiche finalizzate alla promozione della cultura previdenziale, della sicurezza sul lavoro e della legalità del lavoro tra i più giovani, affinché possano acquisire strumenti utili per orientarsi con consapevolezza e responsabilità nel proprio percorso lavorativo ed essere guidati nel processo di transizione "*dallo studio al lavoro*" mediante informazioni sul mercato del lavoro e sui servizi pubblici per l'impiego.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, le Parti convengono di strutturare un'iniziativa progettuale di formazione volta a diffondere la conoscenza dei principali servizi di orientamento professionale e di supporto nella fase di accesso al mercato del lavoro, privilegiando un approccio comunicativo basato sul dialogo, sulla partecipazione attiva e consapevole e sulla valorizzazione degli strumenti digitali istituzionali dedicati ai più giovani, tra cui AppLI, SIISL e SILAV Sicilia.

L'iniziativa progettuale prevede la realizzazione di seminari e workshop presso le Istituzioni scolastiche, aventi a oggetto i temi della previdenza sociale, della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e della legalità contributiva, nonché dei servizi pubblici per il lavoro, rivolti in particolare agli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado del territorio siciliano, in quanto prossimi all'ingresso nel mercato del lavoro.

È previsto il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività formative. L'eventuale valorizzazione e diffusione dei contenuti prodotti all'esito degli incontri avverrà esclusivamente per finalità istituzionali e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, previo consenso informato degli interessati e, ove necessario, degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Art. 2 – Impegni delle Parti

Nell'ambito del presente Protocollo

l'INPS si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze specialistiche e le proprie professionalità per promuovere nei giovani la conoscenza delle tematiche afferenti, nell'ambito dell'educazione civica, all'assistenza e alla previdenza sociale;
- progettare un percorso formativo rivolto inizialmente agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti tecnici e professionali, volto ad approfondire il ruolo dell'INPS nel sistema di welfare, il legame tra legalità contributiva, obbligo assicurativo e tutela dei lavoratori, nonché gli strumenti istituzionali (tra cui AppLI e SIISL) a supporto dell'ingresso del mondo del lavoro.

l'INL si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse professionali e strumentali sul territorio per promuovere la conoscenza dei principi fondamentali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di legalità del lavoro, attraverso la predisposizione di contenuti formativi mirati.

l'USR Sicilia si impegna a:

- promuovere e divulgare il progetto presso gli Ambiti territoriali della Sicilia e le relative Scuole secondarie di secondo grado, invitandole a mettere a disposizione locali e strumenti informatici di supporto e a programmare una giornata di presenza scolastica, per ciascun Istituto coinvolto, interamente dedicata alle attività formative oggetto del presente Protocollo;
- integrare le suddette attività nell'ambito dell'offerta formativa delle Scuole aderenti, sostenendo e incoraggiando la partecipazione della più ampia platea di studenti possibile.

Il Dipartimento del lavoro Sicilia si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie risorse strumentali e professionali sul territorio per promuovere la conoscenza del SILAV Sicilia, quale piattaforma di integrazione tra formazione, lavoro e politiche attive, nonché servizi e opportunità a questa connessi, attraverso la predisposizione di contenuti formativi pratici e mirati che permettano agli studenti di sperimentare direttamente le tecnologie digitali;
- assicurare il coinvolgimento degli uffici periferici competenti al fine di favorire la diffusione più efficace dei servizi pubblici per l'impiego e delle tematiche oggetto del presente Protocollo e collaborare nella fase operativa, fornendo attività di assistenza e supporto.

Art. 3 – Schema tipo della giornata formativa

L'iniziativa formativa si svolgerà, di norma, nell'arco di un'unica giornata e potrà essere articolata secondo il seguente schema indicativo:

- interventi dell'INPS sui temi della cultura previdenziale e del sistema di welfare;
- interventi dell'INPS e del Dipartimento del Lavoro Sicilia sugli strumenti digitali di orientamento, servizi per il lavoro e politiche attive (SIISL, AppLI e SILAV Sicilia);
- interventi dell'INL sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della legalità del lavoro, con finalità esclusivamente formative e preventive.

Art. 4 - Comitato di coordinamento

Al fine di garantire un'efficace pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività, le Parti istituiscono un Comitato di coordinamento composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte.

Il Comitato svolge funzioni di indirizzo tecnico scientifico, organizzativo e di monitoraggio delle iniziative; opera senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e si riunisce, anche in modalità telematica, secondo quanto definito dallo stesso Comitato.

La partecipazione al Comitato non dà luogo alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

Art. 5 – Durata, recesso e modifiche

Il presente Protocollo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, per una sola volta, per un ulteriore triennio, su concorde volontà delle Parti da manifestarsi tramite scambio di note a mezzo Posta Elettronica Certificata, almeno tre mesi prima della scadenza.

Ciascuna Parte può recedere anticipatamente dal presente Protocollo per motivate esigenze istituzionali, mediante comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 60 giorni, ferma restando la conclusione delle attività già avviate, ove possibile.

Eventuali modifiche al presente Protocollo saranno adottate nelle stesse forme previste per l'adozione del presente atto.

Art. 6 – Oneri

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Le attività previste sono svolte esclusivamente mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e organizzative disponibili a legislazione vigente, senza corresponsione di compensi, rimborsi o indennità di alcun tipo.

Art. 7 – Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo non è previsto alcun trattamento di dati personali ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punti n. 1 e 2 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ad eccezione dell'eventuale trattamento necessario al perfezionamento della sottoscrizione dell'Accordo medesimo (dati dei rappresentanti delle Parti e delle figure di riferimento, compresi i membri del Comitato di cui al precedente art. 4, previste per l'attuazione del Protocollo).

Il trattamento dei dati nelle ipotesi residuali di cui al precedente comma, sarà assicurato dalle Parti nel rispetto delle disposizioni stabilite dal citato Regolamento UE e dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Per ogni caso di trattamento, nonché qualora in futuro dovesse emergere la necessità di strutturare ulteriori operazioni, allo stato non previste nel presente Accordo, le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare le disposizioni del citato Regolamento UE e del Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003 e a progettare e definire dette operazioni nel rigoroso rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare così come sanciti dal Regolamento UE, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Tutte le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Protocollo, devono considerarsi strettamente riservate e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del Protocollo medesimo.

Art. 8 – Utilizzo dei loghi

I loghi delle Parti non possono essere utilizzati al di fuori delle attività previste dal presente Protocollo. Ciascuna delle Parti autorizza le altre a pubblicare sul proprio sito istituzionale le notizie relative all'attuazione del presente Protocollo.

Art. 9 – Monitoraggio e Valutazione

Al fine di misurare l'efficacia degli interventi formativi, sia per gli studenti che per i docenti, si procederà alla definizione di indicatori di performance in collaborazione tra le Parti. Periodicamente si potranno raccogliere e analizzare i dati relativi all'andamento del progetto di cui al presente Protocollo, per ottimizzare e migliorare le attività future.

Palermo,

Per l'INPS
Il Presidente
Avv. Gabriele Fava

Per l'INL
Il Direttore generale
Dott. Danilo Papa

Per l'USR Sicilia
Il Direttore generale
Dott. Filippo Serra

Per il Dipartimento del Lavoro Sicilia
Il Dirigente generale
Dott. Ettore Riccardo Foti
